

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE DI LERCARA FRIDDI (PA)

INDIRIZZI: SCIENTIFICO ♦ SCIENZE UMANE ♦ SCIENZE UMANE CORSO SERALE ♦ CLASSICO ♦ AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ♦ COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO ♦ ELETTRONICA ED ELETTROROTECNICA ♦ AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA ♦ SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

SEDE CENTRALE : *LERCARA FRIDDI*

SEDI ASSOCIATE: *ALIA - PRIZZI - VALLEDOLMO - VICARI*

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

PTIOF

TRIENNIO SCOLASTICO 2016/17-2018/19

INDICE

| | |
|--|---------|
| Premessa | pag. 3 |
| Identità dell'Istituto | pag. 4 |
| Priorità e traguardi | pag. 7 |
| Struttura dell'IISS di Lercara Friddi | pag. 11 |
| Organigramma dell'Istituto | pag. 12 |
| Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa | pag. 21 |
| Criteri di valutazione | pag. 25 |
| Criteri di attribuzione del voto di condotta | pag. 30 |
| Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo | pag. 31 |
| Attività della scuola-Nuova offerta formativa ed integrazione del curriculum | pag. 34 |
| Campi di potenziamento | pag. 36 |
| Iniziative di recupero e di sostegno | pag. 45 |
| Orientamento | pag. 45 |
| Alternanza scuola lavoro | pag. 46 |
| Piano di inclusione | pag. 47 |
| Insegnamento di disciplina non linguistica in lingua straniera | pag. 49 |
| Organizzazione della didattica | pag. 50 |
| Servizi agli studenti e alla famiglie | pag. 51 |
| Piano di formazione del personale docente e ATA | pag. 52 |
| Fabbisogno di organico | pag. 56 |
| Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali | pag. 59 |

ALLEGATI

Allegato 1: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

Allegato 2: PECUP dell'Istituto

Allegato 3: Progetto di Alternanza Scuola/Lavoro

Allegato 4: Piano Annuale di Inclusione

Allegato 5: Progetto *Prendersi cura*, Contrasto alla povertà educativa minorile, approvato nella seduta del C.D. del 27/01/2017 Delibera n° 4

Allegato 6: Progetto *In viaggio per Itaca*: una rete per l'orientamento e la continuità

Allegato 7: Progetti di Potenziamento e di miglioramento dell'offerta formativa/Progetti PON

Allegato 8: Funzionigramma dell'Istituto

PREMESSA

Il *Piano triennale dell'offerta formativa* "è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia"(Legge 107/2015, art. 1 comma 14). Esso è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico, è approvato dal Consiglio d'Istituto (art. 1 comma 4) e può essere rivisto annualmente (art. 1 comma 12). Il Piano è predisposto "per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali" (art. 1 comma 2), affinché si possa "affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini", dando "piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni" (art. 1 comma 1).

Il seguente *Piano triennale dell'Offerta Formativa* è stato elaborato, sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico (vedi Allegato n.1), dal Collegio dei Docenti del 9 Dicembre 2015, a partire dalle indicazioni fornite dalla Legge 107/2015, in

coerenza con il primo Rapporto di autovalutazione (RAV) dell'Istituto, redatto nel luglio del 2015, nel rispetto e nell'accoglimento dei pareri e delle proposte degli studenti, delle loro famiglie e dei diversi Enti e realtà che operano nel territorio.

IDENTITA' DELL'ISTITUTO

Il Liceo Scientifico di Lercara Friddi, fondato nell'anno scolastico 1962/63 come sezione staccata del Liceo Cannizzaro di Palermo, diviene autonomo nel 1973 e, il 15 maggio del 1982, assume il nome di Liceo Scientifico *Mauro Picone*, in memoria del matematico lercarese.

Nel corso degli anni, l'Istituto ha saputo rispondere alle esigenze culturali del mondo dell'istruzione dei giovani non solo di Lercara, ma anche dei paesi limitrofi Prizzi, Palazzo Adriano, Alia, Vicari, Mezzojuso, Roccapalumba, Valledolmo, Villafrati, Campofelice, Castronovo di Sicilia, Cefala Diana, Godrano e Ciminna, tanto da formare molti dei migliori professionisti di Lercara e dei succitati Comuni.

Per rispondere meglio alle esigenze emerse nel corso degli anni, l'Istituto ha arricchito la propria Offerta Formativa:

- con l'istituzione nel 1994 di una classe di Liceo ad indirizzo Socio-psico pedagogico, sperimentazione Brocca, oggi Liceo delle Scienze Umane, per consentire un'adeguata preparazione nell'ambito delle scienze dell'educazione;
- con la mini sperimentazione doppia lingua straniera dal 2000/01, per ampliare le competenze linguistiche relativamente alle lingue straniere (inglese e francese), esperienza conclusa nell'a.s. 2013/14, con il Riordino dei cicli di istruzione secondaria superiore avviato nell'a.s. 2010/11;
- con l'istituzione del Liceo Classico, a partire dall'a.s. 2008/09, per consentire anche all'utenza dei Comuni lontani sia da Valledolmo che da Palermo una più ampia scelta di indirizzi di studio;
- con l'istituzione dell'indirizzo dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità

Alberghiera a partire dall'a.s. 2011/12 nella sede di Alia, per offrire una preparazione adeguata a chi vuole lavorare nei diversi settori dell'industria alberghiera e del turismo, occupandosi di accoglienza ed ospitalità;

- con l'istituzione dell'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria nella sede di Prizzi a partire dall'a. s. 2014/15, per formare, in un territorio a forte vocazione agricola, professionisti con competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore;
- con l'istituzione del Liceo delle Scienze Umane corso serale nella sede di Lercara Friddi a partire dall'a. s. 2015/16, per offrire all'adulto che ha interrotto il percorso di studi di riprendere l'iter formativo al fine di arricchire il proprio bagaglio culturale e di conseguire conoscenze e competenze utili a migliorare la propria professionalità;

Con l'annessione nel 1999/2000 del Liceo Classico di Valledolmo e nel 2000/01 degli I.T.C e I.T.G.I. di Alia, Vicari e Prizzi il Liceo Scientifico è diventato l' I.I.S.S. di Lercara Friddi.

I Comuni del bacino di utenza dell'Istituto presentano una situazione socio-economica simile. L'economia si basa principalmente sulla produzione artigianale o su piccole aziende agricole e non.

Paesi quali Castronovo, Prizzi, Roccapalumba, Alia, Vicari, Mezzojuso, per esempio, hanno incrementato la produzione agricola, specializzandosi in alcuni tipi di colture, e l'allevamento, conformandosi alle norme dell'UE e avviando una produzione legata ai due settori. Abbastanza sviluppato, in particolare a Lercara Friddi, risulta il settore terziario.

L'assenza, comunque, di industrie o aziende di una certa entità e la crisi del lavoro, che maggiormente investe il Mezzogiorno d'Italia, hanno determinato, in questi ultimi anni, un nuovo flusso migratorio.

Nel territorio si cerca di incrementare un tipo di turismo legato molto alle realtà locali ed alle risorse naturali, artistiche e archeologiche, tuttavia la presenza dei turisti è legata soprattutto ad eventi fieristici o a sagre rivolte alla promozione di prodotti agricoli o caseari.

Tutto ciò non riesce a fornire serie soluzioni al problema dell'occupazione. Si è assistito, pertanto, ad una diminuzione della popolazione anche scolastica e a qualche fenomeno di dispersione e di disagio socio-familiare che influiscono negativamente sul sistema di vita di alcuni giovani.

In questi ultimi anni, per il verificarsi del fenomeno, diffuso nel resto dell'Italia, dell'immigrazione di singoli individui o di interi nuclei familiari dai paesi comunitari ed extra - comunitari, anche la nostra scuola accoglie alcuni alunni stranieri che appaiono generalmente ben integrati nel contesto scolastico e frequentano con regolarità.

L'estrazione socio-culturale degli alunni e la preparazione di base risultano diversificate ed eterogenee; rilevante è il problema del pendolarismo che coinvolge alunni e docenti, creando non pochi disagi e difficoltà.

Accanto all'esistenza di "valori tradizionali", legati al vissuto familiare, si rivela la presenza di valori legati alla civiltà del benessere e del consumo; i modelli tradizionali e gli stereotipi ad essi legati si affiancano, infatti, a modelli più moderni.

In generale si può affermare che non tutti gli studenti ricevono dal loro ambiente di appartenenza validi stimoli culturali, ma tutti fruiscono abbastanza delle nuove tecnologie e sono influenzati da modelli culturali trasmessi dai mass-media che vengono spesso recepiti inconsapevolmente e poi esplicitati negli atteggiamenti quotidiani.

Punti di forza

- Risorse naturali, artistiche, archeologiche e paesaggistiche molto interessanti

(Parco dei Monti Sicani, Grotte della Gurfa, Castello di Vicari; Mulini; Sito archeologico di Hippana, Miniere di Lercara Friddi);

- valori tradizionali;
- presenza sul territorio di associazioni di volontariato;
- alta scolarizzazione di una parte dell'utenza di riferimento;
- presenza di spazi interni ed esterni degli edifici scolastici per attività ludico-motorie;
- presenza di aziende agricole specializzate nella produzione di prodotti tipici del territorio;
- rete di lavoro consolidata con le altre scuole e con gli Enti Locali del territorio;
- reti formative orizzontali con enti ed associazioni.

Punti di debolezza

- Crisi del lavoro, emigrazione,immigrazione;
- disagio socio-familiare per una parte dell'utenza;
- stimoli culturali non sempre adeguati;
- bassa scolarizzazione di una parte dell'utenza di riferimento;
- pendolarismo;
- rete viaria e collegamenti non adeguati.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel RAV, pubblicato all'Albo Web della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro.

Finalità prioritaria dell'Istituto, come dichiarato nel RAV, è la realizzazione di un percorso formativo completo, unitario e organico attraverso il quale sia garantito il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto della propria identità

personale, culturale e sociale in maniera tale da permettergli di conseguire il successo scolastico e da renderlo autonomo, responsabile e solidale in ogni contesto personale e/o sociale in cui si troverà ad agire. Pertanto, tutte le attività proposte, curricolari ed extracurricolari, per le quali l'Istituto investe le sue risorse umane, strutturali, strumentali e finanziarie, hanno le seguenti :

Priorità

1. diminuzione del numero degli studenti non ammessi alla classe successiva;
2. diminuzione del numero degli studenti con sospensione del giudizio alla scrutinio di giugno;
3. diminuzione del numero degli studenti che abbandonano la scuola;
4. sostegno delle eccellenze;
5. raggiungimento del successo formativo degli studenti in difficoltà, diminuendo il divario tra gli studenti delle fasce di voto alto e quelli che si assestano su livelli di accettabilità;
6. ridefinizione del curriculum di Istituto al fine di migliorare i risultati nelle prove di matematica e di italiano.

Traguardi

1. Rientrare nella media nazionale degli abbandoni;
2. Rientrare nella media nazionale INVALSI, anche negli indirizzi tecnici;
3. Ridurre il numero di episodi che prevedono provvedimenti disciplinari nell'indirizzo professionale.

Obiettivi formativi:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. acquisizione di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economica finanziaria e dell'educazione all'autoimprenditorialità;
5. acquisizione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
7. acquisizione di competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

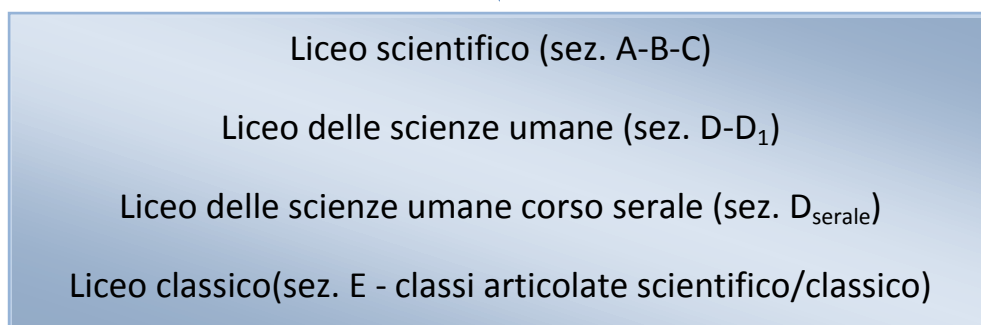
10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
11. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
12. incremento dell'alternanza scuola-lavoro;
13. valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
14. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
15. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano, come lingua seconda, attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto della comunità d'origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
16. definizione di un sistema di orientamento (Legge n. 107 del 13 luglio 2015).

STRUTTURA DELL'I.I.S.S. DI LERCARA FRIDDI

SEDE CENTRALE

Lercara Friddi

- Dirigenza
- Direzione Amministrativa
- Uffici di segreteria



SEDI ASSOCIATE



Prizzi

Amministrazione,
finanza e marketing
(sez. R)
Costruzione,
ambiente e
territorio(sez. S)
Elettronica ed
elettrotecnica(sez.
T/T₁)
Agraria,
agroalimentare e
agroindustria (sez.
U)
Con classi articolate
sez. R/S; R/T₁; ST₁



Alia

Servizi per
l'enogastronomia
e l'ospitalità
alberghiera (sez.
P-P₁)



Vicari

Costruzione,
ambiente e
territorio (sez. L)



Valledolmo

Liceo classico
(sez. F)

ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO

Dirigente Scolastico

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Collaboratori del Dirigente Scolastico n.2 a Lercara Friddi (Sede Centrale)

Responsabili delle sedi associate:

- n.1 a Prizzi
- n.1 a Alia
- n.1 a Vicari
- n.1 a Valledolmo

Funzioni strumentali

- AREA 1 Aggiornamento del PTOF (sede di Lercara Friddi)

Compiti:

- ✓ verifica e documentazione dell'offerta formativa in ingresso, in itinere e finale;
- ✓ gestione della documentazione;
- ✓ supporto al Dirigente Scolastico.

- AREA 2 Servizio per studenti e docenti (sedi di Lercara Friddi, di Prizzi, di Alia, di Vicari, di Valledolmo)

Compiti:

- ✓ coordinamento con la sede centrale dei rapporti scuola famiglia; gestione attività studentesche; coordinamento attività collegiali;
- ✓ supporto all'organizzazione delle attività specifiche della sede e nella vigilanza.

- AREA 3 Continuità (sede di Lercara Friddi)

Compiti:

- ✓ orientamento in ingresso; rapporti tra i vari ordini di scuola; tutoraggio.

- AREA 4 Orientamento (sede di Lercara Friddi)

Compiti:

- ✓ orientamento in uscita; rapporti con le Università; tutoraggio.
- AREA 5 Alternanza scuola – lavoro (sedi di Lercara Friddi e di Prizzi)

Compiti:

 - ✓ applicazione Legge 107/2015 commi 33-44; rapporti con il mondo del lavoro; rapporti con Enti, Associazioni, centri di Formazione Professionale;
 - ✓ progetti di rete;
 - ✓ progetto Lauree Scientifiche.
- AREA 6 Coordinamento Attività sportive, Educazione stradale e patentino, Educazione alla salute (Sede di Lercara Friddi)

Compiti:

 - ✓ centro sportivo; campionati studenteschi;
 - ✓ coordinamento attività di Educazione alla salute e alla legalità.
- AREA 7 Inclusività - BES (Sede di Lercara Friddi)

Compiti:

 - ✓ coordinamento delle attività e degli interventi; rapporti scuola- famiglia- Asp;
 - ✓ rapporti tra le sedi dell'Istituto;
 - ✓ supporto al Dirigente Scolastico.
- AREA 8 Gestione del Rav e del Piano di Miglioramento-Invalsi- Autovalutazione d'Istituto (sede di Lercara Friddi)

Compiti:

 - ✓ gestione della somministrazione delle prove invalsi, della registrazione e della pubblicizzazione dei dati; coordinamento Commissioni Rav e Piano di Miglioramento;
 - ✓ autovalutazione d'Istituto (predisposizione dei questionari relativi all'autovalutazione d'Istituto da distribuire in itinere e alla fine dell'anno a Docenti, Alunni, Genitori, ATA; raccolta dei dati e valutazione statistica).

- AREA 9 Contatti e coordinamento progetti con Enti esterni (Sede di Lercara Friddi)

Compiti:

- ✓ rapporti con Enti locali con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio;
- ✓ piano di formazione del personale della scuola;
- ✓ supporto al Dirigente Scolastico.

Docente Animatore Digitale

Staff

Referente corso serale

Comitato di valutazione

Gruppo di lavoro per il GLI

Gruppo di lavoro per il GLIS

Responsabile sicurezza(RSPP)e figure previste dalla normativa

Commissioni di lavoro:

- ✓ commissione_elettorale;
- ✓ commissione stesura orario;
- ✓ commissione RAV- INVALSI e piano di miglioramento;
- ✓ commissione alunni BES;
- ✓ commissione orientamento;
- ✓ commissione per l'elaborazione dei progetti di alternanza scuola-lavoro, dei progetti di rete, finanziati dalla Comunità Europea,dal Miur e da Enti esterni.

Docenti coordinatori dei dipartimenti

Docenti responsabili dei laboratori didattici

Docenti coordinatori , segretari e coordinatori/tutor d'aula

Gruppi di studio (dipartimenti):

| |
|---|
| POLO LICEALE SEDE DI LERCARA FRIDDI E SEDE DI VALLEDOLMO |
|---|

| | |
|--|--|
| DIPARTIMENTO LETTERARIO-LINGUISTICO | |
| <u>SOTTODIPARTIMENTO LETTERARIO</u> Italiano-Latino-Greco Geostoria Musica | <u>SOTTODIPARTIMENTO LINGUISTICO</u> Inglese-Francese |
| DIPARTIMENTO STORICO-FILOSOFICO-ARTISTICO | |
| <u>SOTTODIPARTIMENTO FILOSOFICO</u> Filosofia-Storia-Scienze umane | <u>SOTTODIPARTIMENTO ARTISTICO</u> Diritto Disegno e Storia dell'arte |
| DIPARTIMENTO SCIENTIFICO | |
| <u>SOTTODIPARTIMENTO MATEMATICO</u> Matematica-Fisica | <u>SOTTODIPARTIMENTO SCIENTIFICO</u> Scienze |
| POLO TECNICO SEDI DI ALIA – PRIZZI E VICARI | |
| DIPARTIMENTO LETTERARIO-LINGUISTICO | |
| <u>SOTTODIPARTIMENTO LETTERARIO</u> Italiano/Storia Geografia | <u>SOTTODIPARTIMENTO LINGUISTICO</u> Inglese-Francese |
| DIPARTIMENTO TECNICO-GIURIDICO-ECONOMICO | |
| <u>SOTTODIPARTIMENTO TECNICO</u> Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica Scienze tecnologiche applicate Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici Progettazione, costruzione e impianti Geopedologia, Economia ed Estimo Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici Elettrotecnica ed Elettronica | <u>SOTTODIPARTIMENTO GIURIDICO-ECONOMICO</u> Diritto ed Economia Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva e del settore sala e vendita Scienze delle finanze Economia aziendale |
| DIPARTIMENTO SCIENTIFICO | |
| <u>SOTTODIPARTIMENTO MATEMATICO</u> Matematica –Fisica Tecnologie informatiche Trattamento dati Informatica Complementi di matematica | <u>SOTTODIPARTIMENTO SCIENTIFICO</u> Scienze Scienza degli alimenti Scienza e cultura degli alimenti |
| DIPARTIMENTO SOSTEGNO POLI LICEALE E TECNICO | |

| |
|---|
| DIPARTIMENTO INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA POLI LICEALE E TECNICO |
| DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE POLI LICEALE E TECNICO |
| DIPARTIMENTO CIPIA CORSO SERALE |

ALUNNI E DOCENTI:

| SEDI | CLASSI | ALUNNI | DOCENTI |
|-----------------------|------------------------------------|-------------------|---------------------------|
| Lercara Friddi | 29(di cui 3 articolate e 1 serale) | 603 (+ 17 serale) | |
| Prizzi | 16 (di cui 3 articolate) | 324 | |
| Alia | 8 | 133 | |
| Vicari | 4 | 52 | |
| Valledolmo | 2 | 19 | |
| ISS di Lercara Friddi | | | 162 di cui 26 di sostegno |

PERSONALE AMMINISTRATIVO:

| TIPOLOGIA | UNITÀ |
|---|--|
| Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi | 1 |
| Assistente amministrativo | 5 personale a tempo indeterminato 1 personale a tempo determinato |
| Collaboratore scolastico | 16 di cui 11 a tempo indeterminato e 5 ex LSU |
| Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori) | 8 area AR02 Informatica 2 area AR08 Fisica/Chimica 1 area AR23 Chimica Ind. Elettliche/elettrotecniche |

| | |
|---|---|
| | 1 area AR10 Topografia e disegno 2 area AR20 Tecnico delle attività alberghiere 1 area AR01 Autista |
| Altro funzioni assimilabili a quelle di Assistente amministrativo | 5 personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa |
| Assistenti igienico-personali | 5 |
| Assistenti all'autonomia | / |

RUOLI E FUNZIONI DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO

| Ufficio/Ruolo | Ambito | Funzioni/Competenze |
|--|---|---|
| Direttore Servizi Generali Amministrativi | <ul style="list-style-type: none"> Area Contabile-Amministrativa | <ul style="list-style-type: none"> Organizzazione generale; Affari generali; Contabilità dell'Istituto; Ufficio tecnico; Rapporti con enti esterni; Gestione personale ATA |
| Assistenti Amministrativi | <ul style="list-style-type: none"> Area Studenti Area Personale Area Contabile Area Magazzino | <ul style="list-style-type: none"> Eseguono attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico; Hanno autonomia operativa con margini valutativi nella predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativo-contabili della istituzione scolastica ed educativa, nell'ambito delle direttive e delle istruzioni ricevute; Svolgono attività di diretta e immediata collaborazione con il responsabile amministrativo coadiuvandolo nelle attività e sostituendolo nei casi di assenza; Hanno competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo; Hanno rapporti con l'utenza ed assolvono i servizi esterni connessi con il proprio lavoro; Sono addetti, con responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica, alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza. |

| | | |
|---------------------------------|---|---|
| Co co co | <ul style="list-style-type: none"> • Area protocollo informatico • Area Studenti • Area Personale • Area Contabile • Area Affari Generali • Area Magazzino | <ul style="list-style-type: none"> • Hanno funzioni assimilabili a quelle degli Assistenti Amministrativi. Il Collaboratore è libero di regolare la sua attività come meglio riterrà opportuno, senza alcun vincolo di subordinazione, salvo il necessario coordinamento generale e programmatico esercitato dal committente al fine di utilizzare compiutamente la sua attività |
| Assistenti Tecnici | <ul style="list-style-type: none"> • Sede di Lercara Friddi: Laboratori di Fisica, Chimica e di Informatica; • Sede di Prizzi: Laboratori di Fisica, Chimica e di Informatica e Edile; • Sede di Vicari: Laboratori di Fisica, Chimica e di Informatica e Edile; • Sede di Valledolmo: Laboratorio di Informatica; • Sede di Alia: Laboratori Informatica, di cucina, sala e bar | <ul style="list-style-type: none"> • Forniscono supporto tecnico allo svolgimento delle attività didattiche; • Garantiscono l'efficienza e la funzionalità dei laboratori. |
| Collaboratori scolastici | <ul style="list-style-type: none"> • Servizio ausiliario ai piani dell'edificio scolastico | <ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza alunni e pubblico; • Pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; • Custodia e sorveglianza dei locali scolastici; • Collaborazione con i docenti e con gli uffici di segreteria e presidenza; • Apertura e chiusura dei locali scolastici |

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI ESTERNE

Famiglie

USR Sicilia

USP territoriale (Pa)

Regione Sicilia

Asp

Assistenti all'autonomia

Assistenti igienico -sanitari

Servizio ristorazione

Reti:

- Con Istituzioni scolastiche:
 - IISS “Don Colletto ” di Corleone
 - IC “Trieste “ di Lercara Friddi
 - IC “Comparetto” di Prizzi
 - IC di Alia-Valledolmo-Roccapalumba
 - ISOIS di Pantelleria
 - CIPIA di Termini Imerese
- Con Enti Locali:
 - Comune di Lercara Friddi
 - Comune di Prizzi
 - Comune di Palazzo Adriano
 - Comune di Corleone
 - Comune di Mezzojuso
 - Comune di Castronovo
 - Comune di Vicari
 - Comune di Roccapalumba
 - Comune di Alia
 - Comune di Valledolmo
- Con Enti Pubblici
 - Università agli Studi di Palermo – Facoltà di Agraria e di Scienze
 - Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia
 - Unione dei Comuni Valle del Torto e dei Feudi
 - Unione dei Comuni Valle del Sosio
 - UIOA Distretto di Lercara

- Co.Ri.SSIA (Consorzio di ricerca per lo sviluppo di sistemi innovativi agroalimentari)
- Gal Metropoli Est scarl
- Associazioni del territorio

RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI

| SEDE | TIPOLOGIA |
|----------------|---|
| Lercara Friddi | Auditorium; infermeria; palestra; biblioteca Aula video; aula di disegno Laboratorio linguistico; laboratori multimediali Laboratorio di informatica per docenti Laboratorio di ceramica (alunni H) Laboratorio di chimica; laboratorio di fisica; laboratorio di scienze Campo di calcetto in erba sintetica Strumenti multimediali: lim; note-book; tablet; pc; videoproiettore; strumenti compensativi per gli alunni BES Cablaggio wireless Attrezzature sportive Strumenti di indagine digitale specifici per i laboratori di fisica e chimica |
| Prizzi | Auditorium; infermeria; palestra; biblioteca Aula video; aula di disegno Laboratorio di fisica; laboratorio di chimica; laboratorio di scienze Laboratorio di telecomunicazioni; laboratorio di sistemi; laboratorio DI elettronica ed elettrotecnica; laboratorio di cad. Laboratorio di linguistico;laboratorio multimediale Laboratorio di topografia con strumento di rilevamento digitale Attrezzature sportive Cablaggio wireless Strumenti multimediali: lim; note-book; tablet; pc; videoproiettore; strumenti compensativi per gli alunni BES |
| Alia | Auditorium; Infermeria; Palestra; Biblioteca Aula video Laboratorio di cucina, di pasticceria, laboratorio di sala bar Laboratorio di accoglienza turistica Laboratori multimediali Aula test Attrezzature sportive Cablaggio wireless Strumenti multimediali: lim; note-book; tablet; pc; videoproiettore; strumenti |

| | |
|------------|--|
| | compensativi per gli BES |
| Vicari | Palestra; Biblioteca Aula video Aula di disegno Laboratorio di fisica; Laboratorio di chimica Laboratorio di cad. Laboratorio linguistico e multimediale Laboratorio di topografia con strumento di rilevamento digitale Laboratorio di informatica per docenti Laboratorio di informatica per alunni Attrezzature sportive Cablaggio wireless Strumenti multimediali: lim; note-book; tablet; pc; videoproiettore; strumenti compensativi per gli alunni BES |
| Valledolmo | Palestra; Biblioteca Aula video Laboratorio multimediale Aula polifunzionale Attrezzature sportive Cablaggio wireless Strumenti multimediali: lim; note-book; tablet; pc; videoproiettore; strumenti compensativi per gli alunni BES |

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

Nell'elaborare la progettazione educativa e didattica dell'Istituto si tiene conto:

- delle Indicazioni Nazionali con particolare riferimento alla Legge 107/2015;
- delle indicazioni generali del Collegio dei Docenti;
- delle indicazioni dei Dipartimenti disciplinari;
- delle indicazioni dei poli Umanistico – Filosofico e Tecnico - Scientifico;
- delle Progettazioni dei Consigli di classe.

Nel corso degli incontri per dipartimenti disciplinari i docenti definiscono competenze, obiettivi specifici di apprendimento, contenuti, strategie e tempi di intervento, strumenti di verifica e valutazione, obiettivi minimi che gli alunni devono

raggiungere alla fine del primo e del secondo biennio e del quinto anno; inoltre vengono delineati i campi di potenziamento che l'Istituto intende porre in essere in coerenza con quanto dichiarato nel RAV e secondo quanto previsto dalla Legge 107/15.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Le competenze chiave, di natura cognitiva, metacognitiva, attitudinale e relazionale, "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (*Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006*). Esse sono:

- comunicazione nella madrelingua: esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta e interagire in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti sociali e culturali;
- comunicazione in lingue straniere: esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta in lingua straniera e interagire in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti sociali e culturali;
- competenza matematica e competenza di base in campo scientifico e tecnologico:
 - ✓ sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane;
 - ✓ sapere ed essere disponibili a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute, per spiegare il mondo che ci circonda, identificando le problematiche e traendo conclusioni basate su fatti comprovati;
- competenza digitale: utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione, per il lavoro, il tempo libero, la comunicazione;
- imparare ad imparare: perseverare nell'apprendimento e organizzarlo anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo;
- competenze sociali e civiche: partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita

sociale e lavorativa e saper risolvere i conflitti ove è necessario;

- senso di iniziativa e di imprenditorialità: tradurre le idee in azione grazie alla creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi e pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi;
- consapevolezza ed espressione culturale: comprendere l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione (*Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006*).

Competenze di cittadinanza

Le otto competenze di cittadinanza, che sono il risultato della reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze disciplinari, devono essere conseguite dagli alunni al termine dell'obbligo scolastico, ma rafforzate e potenziate nel corso dell'intero ciclo di studi dell'istruzione secondaria superiore. Esse sono:

- imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
- progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- comunicare:
 - ✓ comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti;

- ✓ rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti;
- collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- agire in modo autonomo e responsabile: inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, la responsabilità;
- risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;
- acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni (D.M. 139/2007).

PECUP DELL'ISTITUTO (allegato n. 2)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Scopo della verifica e della valutazione è quello di vagliare l'attività educativo-didattica nel suo complesso al fine di provvedere, in base ai risultati ottenuti, ad effettuare mirati interventi correttivi.

Per i singoli docenti gli obiettivi specifici di apprendimento, stabiliti nella progettazione, determinano gli indicatori delle valutazioni periodiche. Tutti i docenti motivano, con riferimento a tali indicatori, i risultati delle verifiche. I Consigli di classe definiscono le competenze, sulla base dell'analisi della situazione della classe e ne valutano il raggiungimento *in itinere* e a conclusione dell'anno scolastico.

Il Collegio docenti ha deliberato atteggiamenti condivisi, quali:

- la tempestività nella correzione e nella riconsegna delle verifiche scritte;
- l'obbligo di rendere nota e motivare la valutazione orale e scritta, anche attraverso le apposite griglie, adottate nei Dipartimenti, che esplicitano gli indicatori e i descrittori, favorendo la trasparenza e l'oggettività della valutazione.

E' compito dei Consigli di classe procedere alla verifica ed alla valutazione della propria progettazione educativo-didattica in relazione alla realtà in cui ciascun Consiglio opera e facendo riferimento a quella più vasta d'Istituto, con il duplice scopo di:

- segnalare al Collegio le eventuali carenze e/o aspetti positivi della programmazione d'Istituto;
- verificare l'andamento dell'azione educativo-didattica proposta da ciascun Consiglio di classe ed esaminare i casi di scarso profitto o di comportamento poco corretto da parte degli alunni, allo scopo di individuare i mezzi per ogni possibile recupero.

La suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri scandisce i tempi di verifica e valutazione di tipo sommativo: fine primo quadrimestre e fine secondo quadrimestre.

Il Collegio dei docenti ha definito quello che si ritiene un numero di prove adeguate ad una corretta valutazione degli allievi: per ciascun quadrimestre devono essere effettuate almeno due verifiche scritte ed un congruo numero di verifiche orali o test per accertarne le conoscenze e le abilità acquisite.

A queste si aggiungono, per le classi prime del primo e del secondo biennio, all'inizio dell'anno scolastico, una batteria di test d'ingresso che consentano ai Docenti una prima valutazione dei livelli di conoscenze e abilità di base. Occorre inoltre sottolineare che i test relativi alle materie che prevedono solo prove orali sono da considerarsi sotto una duplice funzione: come esercitazione in vista della terza prova dell'Esame di Stato e come ulteriore strumento di valutazione in aggiunta alle prove orali.

La valutazione riveste un'importanza strategica nel processo formativo, anche perché fornisce allo studente strumenti per la presa di coscienza di sé. I docenti forniscono gli elementi affinché l'alunno possa auto-valutarsi, non per darsi un voto, ma per prendere coscienza, esplicitandoli, dei livelli di conoscenza, di abilità e di competenze raggiunti.

Le attività didattiche di misurazione e di valutazione si svolgono nel rispetto del criterio della trasparenza: i docenti chiariscono obiettivi, metodologie, criteri di misurazione e di valutazione, sulla base di un'organica progettazione individuale e di classe e comunicano i risultati delle prove scritte e orali. La trasparenza e la condivisione degli elementi valutativi sono alla base di un sereno rapporto di insegnamento – apprendimento.

Per valutare il raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti in ogni disciplina si fa riferimento ai seguenti parametri:

- conoscenza(l'alunno ha/non ha acquisito, anche mnemonicamente, i contenuti e le procedure);
- abilità(l'alunno ha/non ha acquisito la capacità di applicare le procedure apprese

per svolgere compiti e risolvere problemi);

Il Consiglio di classe è il luogo in cui i voti descrivono il progresso o meno anche del processo di maturazione e sviluppo della personalità dell'alunno e diventano strumenti capaci di consentire decisioni, didatticamente motivate, di promozione e bocciatura.

Pertanto, ai fini della formulazione del giudizio finale, il Consiglio di Classe deve tenere conto:

- degli obiettivi fissati in sede di progettazione, dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse dimostrati, dei progressi registrati nel corso dell'anno, anche in relazione ai risultati conseguiti negli anni precedenti e alle carenze recuperate o non recuperate;
- dell'impegno e della partecipazione dimostrati e dei risultati ottenuti nei corsi di recupero extracurricolari frequentati o nelle attività di recupero svolte in classe;
- dell'esito positivo della verifica dei risultati in sede di integrazione dello scrutinio finale;
- della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo.

Nella singola proposta di voto, quindi, a partire dalla media aritmetica ponderata, viene considerata con attenzione l'evoluzione del profitto nel corso dell'anno scolastico, riconoscendone in particolare la progressione positiva.

Il Consiglio di Classe valuta per ciascun alunno, oltre ai parametri precedenti:

- l'evoluzione del metodo di studio;
- la partecipazione e l'impegno dimostrati nelle specifiche attività di recupero disciplinari o pluridisciplinari.

Questi due parametri costituiscono elementi a favore dell'alunno, in caso di votazioni finali globalmente incerte.

Costituiscono elemento di valutazione nettamente negativo:

- il persistente atteggiamento di disinteresse dell'alunno e la conseguente intenzionale rinuncia ad ogni sforzo di migliorare la propria preparazione in una o più discipline;
- l'immotivata indisponibilità dell'alunno a seguire iniziative di sostegno o di recupero proposte dall'insegnante o dal Consiglio di classe.

Si ritiene che la promozione con giudizio sospeso conseguente a insufficienze nette, in particolare in tre o più materie, debba considerarsi un caso eccezionale.

Per quanto riguarda gli allievi di cui si è rinviata la formulazione del giudizio finale, ciascun Consiglio di classe redigerà una lettera per le famiglie, secondo un modello appositamente predisposto, in cui saranno indicate le modalità e i tempi di effettuazione del recupero e delle relative verifiche.

Il Dirigente Scolastico, dopo gli scrutini, convocherà gli allievi non promossi affiancato dai coordinatori di classe.

Per rendere omogenee le valutazioni numeriche si farà riferimento al seguente schema

| DESCRITTORI | VOTO |
|--|------|
| L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • non rispetta gli impegni scolastici • ha conoscenze molto frammentarie e superficiali • applica le sue conoscenze commettendo gravi errori • ha notevoli difficoltà di espressione | 1-3 |
| L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • mostra impegno saltuario nello studio • ha conoscenze non approfondite e difficoltà nella comprensione • commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi • usa poco frequentemente il linguaggio appropriato | 4 |
| L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • non rispetta sempre gli impegni scolastici • mostra una conoscenza dei contenuti limitata e/o superficiale • nell'applicazione di semplici conoscenze fa errori e incorre in imprecisioni non gravi • si serve di una espressione talvolta poco chiara | 5 |
| L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • porta a compimento gli impegni essenziali • ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici • è in grado di effettuare analisi parziali anche se guidato • è impreciso nell'effettuare sintesi • possiede una terminologia semplice, ma fondamentale • corretta | 6 |
| L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • partecipa alle attività didattiche e si impegna con costanza • possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti assegnati • sa applicare le conoscenze ed effettuare analisi anche se con qualche imprecisione • espone con discreta chiarezza e servendosi di una terminologia abbastanza appropriata | 7 |
| L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • partecipa attivamente e contribuisce in modo positivo al dialogo • mostra una conoscenza completa e sicura • è sicuro nella comprensione di problemi complessi anche se nella soluzione è presente qualche imprecisione • ha una buona capacità di analisi e di sintesi | 8 |
| L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • mostra impegno e partecipazione con contributi personali • possiede conoscenze complete, approfondite e rielaborate • effettua analisi approfondite • dimostra padronanza nell'uso del linguaggio specifico delle discipline • stabilisce collegamenti all'interno delle discipline e con altri ambiti disciplinari | 9-10 |

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Particolare attenzione viene prestata al comportamento dello studente inteso come capacità di rispettare il Regolamento d'Istituto, di interagire correttamente con gli altri studenti e con tutto il personale della scuola e di avere cura degli strumenti e delle suppellettili dell'Istituto o di terzi.

Il criterio di assegnazione del voto di condotta tiene conto, oltre che del comportamento, anche della partecipazione e della frequenza.

Il voto di condotta viene attribuito ad ogni studente tenendo conto dei descrittori previsti dall'apposita griglia di seguito inserita e il Consiglio di classe delibera collegialmente il voto. La normativa vigente prevede la non ammissione alla classe successiva nel caso di attribuzione di un voto di condotta minore o uguale a 5 (D.M. 5/2009).

| CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTO ALLO SCRUTINIO FINALE | |
|--|------------------|
| DESCRITTORI | VOTO DI CONDOTTA |
| <ul style="list-style-type: none">• Comportamento sempre corretto e rispettoso delle persone, delle strutture scolastiche e del Regolamento d'Istituto• Interesse e partecipazione costanti; impegno assiduo; ruolo attivo e propositivo; puntuale e serio svolgimento delle consegne• Frequenza assidua ($\leq 10\%$ assenze del monte ore annuale); puntualità | 10 |
| <ul style="list-style-type: none">• Comportamento corretto e rispettoso delle persone, delle strutture scolastiche e del Regolamento d'Istituto• Interesse e partecipazione costanti; impegno assiduo; ruolo propositivo; diligente svolgimento delle consegne• Frequenza regolare ($\leq 15\%$ assenze del monte ore annuale); puntualità | 9 |
| <ul style="list-style-type: none">• Comportamento generalmente corretto e rispettoso delle persone, delle strutture scolastiche e del Regolamento d'Istituto, atteggiamento non sempre collaborativo• Interesse e partecipazione selettivi; impegno non sempre assiduo; svolgimento delle consegne talvolta saltuario;• Frequenza regolare ($\leq 15\%$ assenze del monte ore annuale); occasionali entrate posticipate e/o uscite anticipate | 8 |

| | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle persone, delle strutture scolastiche e del Regolamento d'Istituto, atteggiamento poco collaborativo, come segnalato da note disciplinari; • Interesse e partecipazione selettivi e discontinui; impegno poco assiduo; svolgimento delle consegne saltuario; • Frequenza nel complesso regolare ($\leq 20\%$ assenze del monte ore annuale); numerose entrate posticipate e/o uscite anticipate; • Assenze di massa ≤ 5 giorni | 7 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Comportamento scorretto e irrispettoso delle persone, delle strutture scolastiche e del Regolamento d'Istituto, atteggiamento non collaborativo, come segnalato da note disciplinari e periodi di sospensione; • Scarsa attenzione e partecipazione passiva; impegno discontinuo; svolgimento delle consegne saltuario e occasionale; • Frequenza irregolare ($\leq 25\%$ assenze del monte ore annuale); frequenti entrate posticipate e/o uscite anticipate; • Assenze di massa > 5 giorni | 6 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Comportamento violento e irrispettoso delle persone, delle strutture scolastiche e del Regolamento d'Istituto, atteggiamento per nulla collaborativo, come segnalato da richiami formali, note disciplinari e periodi lunghi di sospensione • Scarsa attenzione e partecipazione; disinteresse per le attività proposte; mancato svolgimento delle consegne • Frequenza assolutamente irregolare ($> 25\%$ assenze del monte ore annuale) | 5 (non ammissione alla classe successiva, D.M. 5/2009) |

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Al termine di ogni anno scolastico del secondo biennio e del quinto anno il C.d.C. assegna a ciascun alunno, ammesso alla classe successiva, un credito scolastico che concorre alla definizione della votazione finale dell'Esame di Stato.

- In relazione alla tabella prevista, l'assegnazione di un credito scolastico superiore ai minimi ivi indicati è possibile solo se l'alunno ha manifestato un comportamento corretto, una frequenza assidua, un interesse, un impegno e una partecipazione al dialogo educativo adeguati ed efficaci.
- La partecipazione ad attività complementari e integrative svolte all'interno della scuola oppure ad attività svolte presso enti esterni può costituire credito formativo solo se tale partecipazione ha prodotto effetti positivi sull'*iter* scolastico

e sulla formazione dell'alunno (i criteri dettagliati sono indicati nella griglia di seguito inserita).

Attività esterne: criteri di attribuzione del credito formativo

L'attribuzione del credito formativo per esperienze svolte al di fuori della progettazione di Istituto e di classe, prevede una comunicazione tempestiva al C.d.C., la consegna, entro il 15 maggio dell'A.S. in corso, dell'attestato comprensivo di intestazione completa dell'Ente erogante, con una breve sintesi dell'attività svolta, la durata complessiva e la relativa frequenza dell'allievo, il livello qualitativo di partecipazione.

I C.d.C. delibereranno l'attribuzione del credito dopo aver valutato l'eventuale ricaduta positiva dell'attività svolta sia sulla crescita complessiva dell'alunno che sulla sua formazione specificamente inerente il corso di studi.

Per l'attribuzione del credito formativo sono valutate le seguenti esperienze:

- VOLONTARIATO: solo quello svolto con associazioni note o quello documentato in maniera dettagliata;
- LAVORO: attività lavorative preferibilmente coerenti col corso di studi e certificate, secondo le direttive ministeriali, con l'indicazione dell'Ente cui sono stati versati i contributi di assistenza/previdenza;
- ATTIVITA' SPORTIVA: solo se praticata a livelli agonistici impegnativi;
- CORSI DI LINGUA STRANIERA svolti in Italia o all'estero, solo se adeguatamente valutati e certificati;
- PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE;
- ALTRI PERCORSI DI FORMAZIONE O QUALIFICAZIONE adeguatamente documentati e certificati, coerenti col corso di studi.

GRIGLIE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Dall'art. 1 del DM n° 99 del 16 dicembre 2009

| MEDIA DEI VOTI | | | |
|----------------|--------|---------|----------|
| | I anno | II anno | III anno |
| M = 6 | 3-4 | 3-4 | 4-5 |
| 6 < M ≤ 7 | 4-5 | 4-5 | 5-6 |
| 7 < M ≤ 8 | 5-6 | 5-6 | 6-7 |
| 8 < M ≤ 9 | 6-7 | 6-7 | 7-8 |
| 9 < M ≤ 10 | 7-8 | 7-8 | 8-9 |

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella, va espresso in numero intero e deve tener conto non solo della media dei voti, ma anche dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative e di eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi **non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.**

Tabella approvata con delibera del C.D.

| Indicatori | | | Punteggio |
|--|----------------------------------|---|------------------------------------|
| Profitto | Decimale della media | Inf. a 0,5 | 0 |
| | | Da 0,5 a 0,7 | 0,1 |
| | | ≥ 0,8 | 0,2 * |
| Frequenza annuale | Assenze (riferite al monte ore) | ≤10% | 0,3 * |
| | | >10% e ≤ 15% | 0,2 |
| | | >15% e ≤ 20% | 0,1 |
| | | >20 % | 0 |
| Partecipazione e impegno | | Assidui | 0,2 * |
| | | Regolari | 0,1 |
| Crediti formativi (le voci 1, 2 e 3 non sono cumulabili) | | 1) Prog. lingue, lauree sc., stage | 0,3* |
| | | 2) Attività certificate da Enti riconosciuti | 0,3* (12h) 0,2 (8h) 0,1 (4h) |
| | | 3) Attività certificate di alternanza scuola/lavoro per le classi V | 0,3* |

N .B. Qualora la somma dei punteggi attribuiti ai vari indicatori sia ≥ 0,5 si può attribuire il massimo della relativa banda di oscillazione.

ATTIVITA' DELLA SCUOLA NUOVA OFFERTA FORMATIVA ed INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO

Le attività programmate sono descritte in modo dettagliato nelle Progettazioni d'Istituto e dei Consigli di Classe e riguardano:

- gli insegnamenti disciplinari curriculari;
- le attività, anche di tipo progettuale, che concorrono all'ampliamento dell'Offerta Formativa;
- le iniziative di recupero e di sostegno;
- l'orientamento;
- i progetti di alternanza scuola – lavoro;
- il piano di inclusione;
- la valorizzazione delle eccellenze;
- l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera.

I progetti proposti, attraverso il coordinamento dei Consigli di Classe, saranno integrati nelle attività curriculari ordinarie e dei risultati conseguiti dagli alunni si terrà conto nella valutazione. Le attività previste saranno funzionali al raggiungimento delle priorità precedentemente indicate (Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R.n.80/2013 e comma 7 della Legge n.107/2015).

Tenuto conto del contesto ambientale e culturale in cui l'Istituto opera, coerentemente con la finalità dello stesso, rispondendo in modo adeguato ai bisogni educativi di tutti gli alunni e contribuendo in maniera proficua al raggiungimento degli obiettivi formativi degli stessi, sono stati individuati i campi di potenziamento, che inglobano tutte le attività progettuali di ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto e per i quali saranno utilizzate le risorse umane offerte dall'organico di potenziamento e la flessibilità didattica ed organizzativa ai sensi della legge 107/2015 art. comma 3 e del DPR 275/99 (vd. *infra*).

Sarà inoltre applicata la quota oraria di autonomia e flessibilità secondo quanto previsto dal DPR 275/99, dal DPR 87/10, art. 5 e 8, dalla Direttiva 65/10 punto 1.2.1, dalla Direttiva 5/12 punto 2.3.1 per la diversificazione del curriculum .

Verrà sviluppato e articolato ogni aspetto del curriculum, con un'attenzione particolare rivolta all'educazione alla parità tra i sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (Legge 107/2015 art. 1 comma 16), alla formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (*idem* comma 38), ai bisogni educativi speciali, ai percorsi di alternanza scuola – lavoro, al potenziamento della conoscenza delle risorse del territorio dal punto di vista artistico e paesaggistico.

Si utilizzeranno, per tutte le attività finalizzate al conseguimento delle priorità che l'Istituto si è prefisso, le risorse umane offerte dall'organico di potenziamento che per l'anno scolastico in corso sono le seguenti:

- Potenziamento linguistico lingua inglese;
- Potenziamento linguistico lingua francese;
- Potenziamento matematica-fisica;
- Potenziamento scienze naturali;
- Potenziamento scienze giuridico-economiche;
- Potenziamento scienze umane;
- Potenziamento disegno e storia dell'arte;
- Potenziamento sostegno.

La gestione dell'organico di potenziamento si fonda sul principio della flessibilità didattica ed organizzativa con la possibilità di incrementare il quadro orario, già contenuta nel DPR 275/1999, che, come sottolinea la circolare ministeriale dell'11/12/2015, prevede l'adozione di modalità che consentano di lavorare su classi aperte e gruppi di livello e di progettare attività di recupero e/ potenziamento in orario curriculare ed extracurriculare. Si potenzia il quadro orario delle classi del

primo biennio dei Licei classico e scientifico della sede di Lercara Friddi con l'aggiunta di due ore settimanali di Lingua inglese al fine del conseguimento delle certificazioni linguistiche.

CAMPI DI POTENZIAMENTO

Campo di potenziamento:*Umanistico* (per i Licei)

Denominazione del progetto:*Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche*

Responsabile:*Prof.ssa G. Quattrocchi*

Descrizione progetto con indicazioni dei destinatari e delle discipline coinvolte:

Il progetto è finalizzato ad “innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, nel rispetto del profilo educativo, culturale e professionale” delineato per gli alunni dei Licei, attraverso una serie di azioni di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche, dal momento che sempre più spesso emergono nei giovani *nativi digitali* bisogni connessi con l'educazione linguistica, sia per quanto riguarda i suoi risvolti pratici sia per quanto riguarda le sue finalità formative.

Il progetto è destinato a tutti gli alunni dei Licei dell'Istituto e prevede l'organizzazione di attività differenziate per primo biennio, secondo biennio e quinto anno, e per gruppi-classe; inoltre un'attenzione particolare viene rivolta agli alunni con Bisogni Educativi Speciali; le discipline coinvolte sono quelle Umanistico-letterarie, le Scienze umane.

Obiettivi specifici che si intendono perseguire ed iniziative da implementare (scaturite dalle risultanze del Rapporto di autovalutazione di cui al DPR n.80 del 2013 e dal relativo Piano di miglioramento):

- Innalzare le competenze linguistiche degli studenti, sia nell'aspetto della grammatica italiana, che nell'utilizzo dei metodi di analisi di un testo in prosa letterario e non e di un testo poetico, come prevede l'articolazione della prova INVALSI.
- Garantire le pari opportunità di successo formativo dei nostri alunni rispetto ad altri anche geograficamente distanti.
- Comprendere ed utilizzare il patrimonio lessicale della lingua italiana, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.
- Sviluppare in modo concreto le competenze chiave di cittadinanza.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e delle arti.
- Conoscere la microstoria con particolare riferimento al territorio
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali.
- Conoscere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.
- Generare un'interazione positiva con i compagni della classe.
- Maggiorare l'autonomia personale.
- Favorire lo sviluppo dell'intelligenza senso-motoria.

| |
|--|
| <p>Campo di potenziamento: <u>Umanistico</u> (per gli Istituti Tecnici e Professionali)</p> <p>Denominazione del progetto: <u>Progetto di potenziamento e miglioramento dell'OF</u></p> <p>Responsabile: <u>prof.ssa Antonina Piccione</u></p> |
| <p>Descrizione progetto con indicazioni dei destinatari e delle discipline coinvolte:</p> <p>L'attività è rivolta agli alunni disabili ma anche diversamente abili del primo e del secondo biennio e del quinto anno degli Istituti Tecnici e Professionali. Si intende offrire ai discenti la possibilità di rafforzare le competenze linguistiche ma anche di allargare le conoscenze culturali, di sviluppare il processo di integrazione sul piano intrapersonale e/o interpersonale. I campi di potenziamento coinvolti sono: Umanistico, Linguistico, Scientifico, Artistico e Musicale, Socio-economico e per la legalità, Motorio, Laboratoriale</p> |
| <p>Obiettivi specifici che si intendono perseguire ed iniziative da implementare (scaturite dalle risultanze del Rapporto di autovalutazione di cui al DPR n.80 del 2013 e dal relativo Piano di miglioramento):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Innalzare le competenze linguistiche degli studenti, sia nell'aspetto della grammatica italiana, che nell'utilizzo dei metodi di analisi di un testo in prosa letterario e non e di un testo poetico, come prevede l'articolazione della prova INVALSI. • Garantire le pari opportunità di successo formativo dei nostri alunni rispetto ad altri anche geograficamente distanti. • Comprendere ed utilizzare il patrimonio lessicale della lingua italiana, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. • Sviluppare in modo concreto le competenze chiave di cittadinanza. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e delle arti. • Conoscere la microstoria con particolare riferimento al territorio • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali. • Conoscere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. • Generare un'interazione positiva con i compagni della classe. • Maggiorare l'autonomia personale. • Favorire lo sviluppo dell'intelligenza senso-motoria. |

| |
|---|
| <p>Campo di potenziamento: <i>Scientifico</i> (per i Licei) Denominazione del progetto: <i>Matematica, Fisica</i> Responsabile: <i>Prof. Antonio Di Natale</i></p> |
| <p>Descrizione progetto con indicazioni dei destinatari e delle discipline coinvolte:</p> <p>Il progetto si svolgerà su due percorsi paralleli: RECUPERO e POTENZIAMENTO.</p> <p><u>Recupero ed integrazione:</u> Gli alunni segnalati dai docenti della disciplina (Matematica e Fisica), seguiti da un TUTOR nominato dal dirigente Scolastico e scelto tra i docenti dell'organico di potenziamento, affronteranno delle tematiche concordate con i docenti delle classi per migliorare le capacità logico-deduttive e rendere più organica la conoscenza e quindi l'assimilazione degli argomenti trattati in orario curricolare. Si propone anche l'istituzione di uno Sportello di Matematica dove gruppi di alunni, tramite incontri anche per classi parallele su argomenti prestabiliti, potranno risolvere con il sostegno del tutor le problematiche più comuni e le difficoltà contingenti nello studio della disciplina.</p> <p><u>Potenziamento:</u> Il corso di potenziamento, tenuto da un TUTOR, sarà rivolto agli alunni dell'istituto, in particolare del Liceo Scientifico, allo scopo di migliorare la preparazione scientifica degli studenti con l'approfondimento di tematiche anche a completamento e integrazione dei programmi ministeriali e con l'utilizzo dei laboratori. Si propone l'attivazione di un Laboratorio Multimediale di Scienze Integrate. L'attività laboratoriale sarà aperta anche agli alunni diversamente abili allo scopo di facilitarne l'integrazione.</p> <p>Nell'ambito del potenziamento rientreranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Preparazione alle prove INVALSI (primo biennio); • incontri di preparazione ai Giochi matematici, organizzati dall'Università (primo biennio, secondo biennio e quinto anno); • partecipazione degli studenti di quinto anno al progetto "Lauree Scientifiche" organizzato in collaborazione con l'Università di Palermo. |
| <p>Obiettivi specifici che si intendono perseguire ed iniziative da implementare (scaturite dalle risultanze del Rapporto di autovalutazione di cui al DPR n.80 del 2013 e dal relativo Piano di miglioramento):</p> <p>Per quanto riguarda il percorso di recupero gli obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • misurarsi con argomentazioni e quesiti diversi da quanto normalmente viene proposto durante le lezioni ordinarie; • ricevere spunti per ricerche personali, ampliare e completare così le proprie conoscenze; • rinforzare la propria preparazione in ambito scientifico; • possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; • acquisire una adeguata preparazione per affrontare alcune competizioni inerenti la Matematica e la fisica; • migliorare la preparazione scientifica degli studenti con l'approfondimento di tematiche anche a completamento dei programmi ministeriali; • sollecitare l'interesse degli studenti per le discipline scientifiche mediante l'adesione al "Piano Lauree Scientifiche" promosso dall'Università di Palermo; • incrementare la preparazione degli alunni delle classi quinte che dovranno sostenere la prova scritta degli Esami di Stato; • preparare gli alunni ai test di ammissione ai corsi di laurea ad accesso limitato. |

| |
|--|
| <p>Campo di potenziamento: <u>Scientifico</u> (per gli Istituti Tecnici e Professionali)</p> <p>Denominazione del progetto: <u>Recupero e potenziamento</u></p> <p>Responsabile: <u>Prof. Farinella Antonio</u></p> |
| <p>Descrizione progetto con indicazioni dei destinatari e delle discipline coinvolte:</p> <p>progettare e realizzare attività che possano migliorare le competenze degli alunni e volte a contrastare la dispersione scolastica. Saranno coinvolte tutte le classi con particolare attenzione al biennio. Le discipline coinvolte sono Matematica, Fisica e Chimica.</p> |
| <p>Obiettivi specifici che si intendono perseguire ed iniziative da implementare (scaturite dalle risultanze del Rapporto di autovalutazione di cui al DPR n.80 del 2013 e dal relativo Piano di miglioramento):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare i percorsi formativi individualizzati, coinvolgendo gli alunni. • Migliorare le conoscenze di base degli alunni per favorirne il successo scolastico • Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche • Padroneggiare l'uso dei moderni strumenti tecnologici |

Campo di potenziamento: Linguistico

Denominazione del progetto: Lingua e linguaggi

Responsabile: Prof.ssa Carmela Barbaria

Descrizione progetto con indicazioni dei destinatari e delle discipline coinvolte:

Progetto finalizzato sia al recupero che al potenziamento delle 4 abilità linguistiche anche attraverso l'esplorazione dei linguaggi della musica, del teatro, del disegno, del cinema.

Il progetto è indirizzato a tutti gli alunni dell'ISS di Lercara Friddi, individuando gruppi di potenziamento e gruppi di recupero, rispondendo prima di tutto al bisogno motivazionale dell'apprendimento della lingua straniera, mirando inoltre a fornire una connotazione interdisciplinare della lingua straniera e a sottolineare il valore di altre culture attraverso la conoscenza geografica e socio-culturale dei paesi anglofoni e/o francofoni.

Le discipline coinvolte in primo luogo sono le Lingue Straniere, ma saranno validi gli apporti di discipline quali Disegno e Storia dell'Arte, Musica, Materie Umanistiche e Socio-economiche.

Obiettivi specifici che si intendono perseguire ed iniziative da implementare (scaturite dalle risultanze del Rapporto di autovalutazione di cui al DPR n.80 del 2013 e dal relativo Piano di miglioramento):

- Ampliamento degli orizzonti culturali attraverso la conoscenza della civiltà e della cultura di altri popoli.
- Educazione alla convivenza civile ed acquisizione di un atteggiamento di apertura e condivisione nei confronti di culture altre.
- Maturazione e sviluppo armonico della personalità attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze e di un metodo di studio autonomo.
- Sviluppo della capacità di socializzazione e di interazione nell'ambito di attività ludiche.
- Incremento delle capacità espressivo-comunicative attraverso una lingua diversa dalla propria.
- Sviluppo delle competenze comunicative di ricezione, interorali e scritte in L2 rispondenti ai livelli del Framework europeo.
- Approccio didattico pluri/interdisciplinare nel quale la lingua straniera viene riconosciuta come lingua veicolare per spaziare in più ambiti della conoscenza (lingua come mezzo)
- Valorizzazione di metodologie basate sull'utilizzo delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali nella didattica delle lingue straniere.
- Creazioni di condizioni necessarie affinché l'alunno possa rielaborare le proprie conoscenze con modalità diverse, rispettando le potenzialità di ognuno (attraverso drammatizzazione, uso del computer, disegno, canto, danza...)

Campo di potenziamento: *Artistico e musicale*

Denominazione del progetto: *La casa delle Muse*

Responsabile: *prof.ssa Fina Maria Giametta*

Descrizione progetto con indicazioni dei destinatari e delle discipline coinvolte:

Oggi basta un click per accedere ad ogni forma di testo visivo, musicale e cinematografico. Il progetto si prefigge di educare i ragazzi a maturare il senso critico necessario per poter imparare ad orientarsi tra le molteplicità di stimoli a cui sono sottoposti nel loro quotidiano.

Il progetto è destinato a tutti gli alunni dei licei dell'Istituto e prevede l'organizzazione di attività differenziate per gruppi-classe, con inclusione degli alunni diversamente abili.

Nello specifico i vari percorsi (descritti nella tabella delle attività):

- concorrono alla formazione globale dell'individuo e alla costruzione della sua identità;
- offrono gli strumenti per conoscere il passato coniugandolo con il presente, secondo un rapporto di tradizione-innovazione;
- favoriscono l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative;
- forniscono allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Obiettivi specifici che si intendono perseguire ed iniziative da implementare (scaturite dalle risultanze del Rapporto di autovalutazione di cui al DPR n.80 del 2013 e dal relativo Piano di miglioramento):

- promuovere la funzione comunicativa, interculturale e relazionale della musica, dell'arte, della danza e del cinema, inducendo alla presa di coscienza della propria appartenenza ad una tradizione culturale e nel contempo fornendo strumenti per il confronto, la conoscenza e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- affiancare allo studio della musica una solida preparazione culturale, senza precludersi la possibilità di proseguire il proprio percorso formativo in ambiti anche non strettamente musicali;
- associare la preparazione artistico-culturale con le nuove e ormai indispensabili tecnologie informatiche;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- acquisire un corretto metodo di lettura/analisi di un'opera d'arte di epoche, generi e stili diversi;
- sviluppare e potenziare le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale;
- favorire l'approccio alla partecipazione consapevole dello spettacolo teatrale;
- interpretare un testo adattando adeguatamente la voce, i movimenti, i ritmi;
- acquisire padronanza linguistica e migliorare la dizione;
- rispettare le regole necessarie alla realizzazione di uno spettacolo;
- utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo-motorio attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali;
- riconoscere attraverso l'osservazione dell'ambiente esterno elementi del passato inseriti in contesti attuali;
- conoscere tematiche veicolate dal teatro greco e la loro importanza nel dibattito culturale anche di secoli successivi;
- valutare la relazione esistente tra il teatro greco e la rielaborazione latina del modello originario;
- elaborare recensioni su uno spettacolo teatrale e comprendere quelle che lo presentano adeguatamente al pubblico;
- imparare a sentire come valore identitario l'appartenenza ad una grande cultura, quella classica, nata nel Mediterraneo.

Campo di potenziamento: Potenziamento laboratoriale

Denominazione del progetto: Sikania

Responsabile: Prof.ssa Mattia Cacciatore

Descrizione progetto con indicazioni dei destinatari e delle discipline coinvolte:

- Schedatura, mappatura, rilievo e divulgazione di beni archeologici, architettonici ed etno-antropologici, storici e linguistici, artistici, nonché beni emergenti delle attività agropastorali ed estrattivi industriali propri del territorio in esame
- Classi secondo biennio e quinta classe
- Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing; Costruzioni; Ambiente e territorio; Elettronica ed Elettrotecnica, Agraria, Agroalimentare e Agroindustria; Liceo Classico e Scientifico; Servizi per enogastronomia e ospitalità alberghiera
- Sedi: Lercara Friddi, Prizzi, Vicari, Alia, Valledolmo.

Obiettivi specifici che si intendono perseguire ed iniziative da implementare (scaturite dalle risultanze del Rapporto di autovalutazione di cui al DPR n.80 del 2013 e dal relativo Piano di miglioramento):

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, linguistici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo stabilendo collegamenti con le tradizioni culturali locali. Analisi critica del contributo tecnologico e scientifico applicato allo sviluppo e cambiamento delle condizioni di vita locale.
- Analizzare processi di tipo tecnico-operativo individuando componenti tecnologiche e strumenti operativi necessari utilizzando concetti e strumenti di rappresentazione di tipo sistemistico.
- Analisi dei processi e applicazioni nel campo tecnico della teoria studiata con la redazione di piccoli progetti e simulazioni computerizzate, con l'uso di strumenti informatici connessi in reti *wireless*, procedendo sempre con soluzioni didattiche modulari.
- Valutazione ed utilizzo di risorse disponibili o reperibili per l'attuazione dei progetti o per la loro pubblicizzazione e consultabilità mediante l'uso di produzioni digitali (pagine web...).

| |
|--|
| <p>Campo di potenziamento: <u>Potenziamento motorio</u></p> <p>Denominazione del progetto: <u>Mensa sana in corpore sano</u></p> <p>Responsabile: <u>Prof.ssa Giuseppa Militello</u></p> |
| <p>Descrizione progetto con indicazioni dei destinatari e delle discipline coinvolte:</p> <p>Promuovere la consapevolezza e la conoscenza dei valori nutrizionali per una corretta abitudine alimentare, promuovere la consapevolezza dei benefici indotti dalla pratica sportiva, sistematica affinché si associ il movimento ad una corretta alimentazione.</p> <p>Le attività motorie, l'alimentazione e il benessere verranno potenziati attraverso una relazione interdisciplinare tra scienze motorie e sportive, scienze, scienze degli alimenti, laboratorio di sala e vendita, laboratorio di cucina, laboratorio di accoglienza turistica.</p> <p>Destinatari: alunni del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno.</p> |
| <p>Obiettivi specifici che si intendono perseguire ed iniziative da implementare (scaturite dalle risultanze del Rapporto di autovalutazione di cui al DPR n.80 del 2013 e dal relativo Piano di miglioramento):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Innalzare i livelli di istruzione e le competenze in ambito motorio e scientifico con particolare riferimento alla alimentazione, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica nel rispetto del profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi d'istruzione. • Attività motoria e sportiva in ambito curriculare ed extracurriculare. • Le motivazioni della pratica sportiva, le ragioni dell'abbandono e la dispersione scolastica e ogni forma di disagio onde determinare una scuola inclusiva. • Conoscere le funzioni dei principi nutritivi. • Conoscere il fabbisogno energetico dell'organismo in relazione all'età, al sesso e all'attività svolta. • Elaborazione di una dieta equilibrata. • Educazione alla salute intesa sia come promozione di sani stili di vita, e come potenziamento delle capacità di identificare i principali fattori di rischio per prevenire le diverse patologie tipiche dell'età senile (Empowerment), attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle capacità di fare delle scelte autonome e consapevoli (Life-skill). • Valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali ed internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche. • Promuovere azioni per migliorare le competenze digitali degli studenti attraverso il piano nazionale per la scuola digitale. |

Campo di potenziamento: Socio-economico e per la legalità

Denominazione del progetto: "I monti Sicani: Storia, tradizione, inclusione, innovazione"

Responsabile: Prof.ssa Pecoraro Caterina

Descrizione progetto con indicazioni dei destinatari e delle discipline coinvolte:

Il progetto sarà realizzato durante l'arco del triennio dagli alunni delle classi terze, quarte e quinte, di tutti gli indirizzi presenti nell'I.I.S.S., comprendendo anche gli alunni in situazione di handicap. Naturalmente in ogni sezione staccata sarà calibrato secondo la parte di fondo d'istituto spettante e secondo gli alunni e le discipline coinvolti.

Esso mira a una creazione di un'impresa di servizi (svolta sotto forma di società, cooperativa o consorzio) in grado di realizzare studi di fattibilità e di attività nel settore turistico-alberghiero-agricolo-zootecnico che, sfruttando le potenzialità offerte dal territorio indigeno dei monti Sicani come volano per l'economia della zona, crei figure professionali qualificate e nuove, fenomeno importante in un periodo di crisi del lavoro giovanile quale quella attuale.

L'attività progettuale si aggancerà ai contenuti dei programmi ministeriali delle singole discipline per consentire agli alunni di mettere in pratica le conoscenze teoriche acquisite. Le discipline coinvolte sono quelle comprese nel campo di potenziamento interessato e dove necessario con discipline di altri campi. Inoltre il progetto si aggancia perfettamente alla nuova normativa in tema di alternanza scuola-lavoro, attività d'obbligo per le classi terze.

Per la realizzazione del progetto si utilizzeranno le ore curricolari ed extracurricolari compatibilmente al fenomeno del pendolarismo molto presente nel nostro istituto.

Fasi del progetto:

1. Analisi storico-sociale ed economica del territorio (Storia, Religione, Filosofia, Economia, Topografia).
2. Indagini di mercato (Economia, Filosofia).
3. Determinazione della struttura dell'impresa dal punto di vista topografico e giuridico-fiscale (Costruzioni, Diritto, Estimo, Topografia, Elettronica-Elettrotecnica).

Obiettivi specifici che si intendono perseguire ed iniziative da implementare (scaturite dalle risultanze del Rapporto di autovalutazione di cui al DPR n.80 del 2013 e dal relativo Piano di miglioramento):

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, e il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

INIZIATIVE DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Il recupero di abilità e conoscenze è parte integrante del processo di insegnamento - apprendimento. Infatti, nella didattica quotidiana curricolare, ogni docente prevede momenti specifici di recupero *in itinere* con l'intento di aiutare gli alunni in difficoltà mediante attività che possono variare in riferimento alle discipline (pause di ricapitolazione tematica, lavori differenziati secondo i livelli, lavoro di gruppo e di sostegno tra pari, interventi personalizzati, classi aperte con formazioni di nuovi nuclei di allievi cui indirizzare interventi adeguati alle esigenze formative, attività laboratoriali, uscite didattiche). Il recupero, e con esso il potenziamento, è una delle strategie scelte dall'Istituto per realizzare il suo Piano di Miglioramento al fine di conseguire i traguardi fissati come prioritari nel RAV; per tale motivo tutti i campi di potenziamento in cui si esplicita l'attività progettuale triennale di ampliamento dell'Offerta Formativa dedicano ampio spazio al recupero.

ORIENTAMENTO

L'Istituto si impegna ad accompagnare ogni alunno durante tutto il percorso scolastico attraverso attività di orientamento.

Orientamento in entrata

Le attività di orientamento per gli studenti della terza media prevedono:

- produzione di materiali (opuscoli e supporti multimediali) per la presentazione della scuola;
- incontri di un gruppo di docenti con gli alunni nelle scuole di appartenenza per illustrare loro gli indirizzi di studio e l'offerta formativa dell'Istituto;
- incontri pomeridiani (dicembre-gennaio) in Istituto rivolti a genitori e alunni, in cui il DS, gli insegnanti e alcuni studenti illustrano le caratteristiche dell'Istituto;

- Open day, durante un'intera mattinata scolastica si accolgono in Istituto gli alunni della terza media per far loro conoscere gli ambienti, il personale, gli studenti e per permettere loro di partecipare a una serie di attività.

Orientamento in uscita

- Somministrazione di test orientativi;
- disponibilità di testi specifici e materiale informativo;
- partecipazione alla rassegna annuale *Orienta Sicilia*, Palermo;
- partecipazione alla rassegna annuale *Welcome week* organizzata dall'Università degli Studi di Palermo;
- conferenze tenute da informatori di diverse Università e da rappresentanti delle Forze Armate;
- uscite/visite guidate dal contenuto marcatamente orientante.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Un ruolo fondamentale nell'ambito del potenziamento dell'Offerta formativa viene rivolta ai progetti di **alternanza scuola-lavoro** in applicazione dell'art.1 comma 33 della Legge 107/2015. A partire dall'anno scolastico 2015/16 l'Istituto avvia in tutte le sue sedi un progetto di Alternanza Scuola – Lavoro adeguato alle diverse specificità degli indirizzi di studio delle varie sedi.

L'attività, pressoché consolidata per gli Istituti Tecnici e Professionali, oggi coinvolge, con forte spirito innovativo, anche i tre indirizzi di studio dei Licei delle sedi di Lercara e Valledolmo. Nell'arco del triennio le ore da espletare saranno in totale 400 per i Tecnici e Professionali e 200 per i Licei.

Tenendo conto della reale situazione socio-economica del territorio su cui opera l'Istituto, strettamente legata alla ben più ampia crisi economica che, più che altrove, ha colpito il Sud, si è dovuto operare un'attenta selezione dei possibili percorsi di alternanza scuola-lavoro da proporre agli alunni anche in relazione alla disponibilità delle strutture accoglienti (Enti Locali, aziende del territorio,

associazioni, altro) presso le quali effettuare operativamente i percorsi di A.S.L. Sono stati quindi stilati progetti che raccolgono le attività di A.S.L. di tutte le sedi dell'Istituto (vd. Allegato n. 3).

Finalità dei progetti:

- fornire agli studenti occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo;
- fornire agli studenti occasioni di apprendimento, consolidamento o trasferimento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo, molto differente da quello scolastico;
- contribuire ad avvicinare gli studenti e il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche;
- fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini per una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento);
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva degli studenti;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

PIANO DI INCLUSIONE

L'espressione bisogni educativi speciali (BES) è entrata nell'uso comune dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e della successiva Circolare ministeriale n°8 del 6 marzo 2013. La stessa Direttiva precisa il significato che bisogna attribuire a tale espressione: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di

ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi speciali, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”.

Dunque, l'area dei BES comprende tre categorie di alunni:

- quella della disabilità;
- quella dei disturbi evolutivi specifici (DSA, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali; deficit della coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e dell'iperattività);
- quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

La prima categoria riguarda alunni certificati ai sensi della legge 104/92. La legge 170/2010 ha previsto la programmazione di metodologie e strategie di intervento opportune per garantire l'inclusività agli alunni con DSA. Infine, la recente normativa sui BES, sopra citata, ha provveduto ad assicurare a tutti gli alunni in situazione di svantaggio la possibilità di ricevere la giusta attenzione in ambito scolastico.

Dunque con l'acronimo BES si indica un'area vasta e differenziata di alunni per i quali va applicata la personalizzazione dell'insegnamento, sancita dalla Legge 53/2003, in nome della valorizzazione delle diversità e dello sviluppo delle potenzialità di ciascuno, come previsto dall'art. 4 del DPR 275/1999.

Nell'anno scolastico in corso frequentano il nostro Istituto 46 alunni BES (certificati e non). Nel rispetto delle normative vigenti, l'Istituto li ha accolti e organizza per loro attività, affinché il percorso scolastico si trasformi per ciascuno in un'occasione di realizzazione personale. Per raggiungere tale fine è necessaria la collaborazione tra figure interne ed esterne alla scuola:

- alunni;
- famiglia;
- Dirigente Scolastico;
- docente referente per l'inclusione;

- docenti di sostegno;
- Consiglio di Classe;
- personale ATA;
- assistenti all'autonomia:
- assistenti igienico-personali;
- equipe psico-medico-pedagogica;
- territorio.

Tutte queste figure partecipano al *gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)*, nominato dal Dirigente Scolastico, la cui azione è rivolta non solo agli alunni con disabilità e/o DSA, ma a tutti gli alunni che eventualmente manifestano problematiche BES.

Il GLIS (*gruppo di lavoro d'Istituto per l'integrazione scolastica*) adotta strategie e metodologie favorevoli all'inclusione degli alunni disabili per i quali si procede alla stesura del PEI (piano educativo didattico, che può essere per obiettivi minimi e, quindi, riconducibile alla programmazione della classe oppure differenziato); la stessa attenzione è rivolta agli alunni con DSA per i quali il CdC procede alla stesura del PDP (piano didattico personalizzato, in cui i docenti esplicitano scelte didattiche, percorsi da seguire, modalità di valutazione ed eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative) (vd. Allegato n. 4).

INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA

Il riordino dei cicli di istruzione secondaria superiore (DPR 88/2010 E DPR 89/2010), prevede che nei piani di studio delle quinte classi dei Licei e degli Istituti tecnici si debba inserire l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera, secondo la metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*). Tuttavia il Ministero, avendo preso atto delle difficoltà riscontrate da parte delle Istituzioni scolastiche nell'attuare e rendere operativi gli Ordinamenti, soprattutto per la mancanza di docenti formati sulla metodologia CLIL, con la nota n. 4969 del 25

luglio 2014, ha fornito nuove indicazioni sulle modalità e i tempi di attuazione dell'insegnamento di una DNL in lingua straniera. Sulla base di tali indicazioni, il Collegio Docenti, consapevole della mancanza di risorse professionali e strumentali, ha deliberato di rinviare la sperimentazione della metodologia CLIL nelle classi quinte, impegnandosi a potenziare la formazione dei docenti, già avviata negli anni scolastici precedenti.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

L'anno scolastico è diviso in quadrimestri.

Vengono attivati i *Dipartimenti Disciplinari*, ciascuno coordinato da un docente referente.

L'utilizzo dei *Laboratori didattici* è favorito dall'individuazione di *Docenti responsabili* che ne regolamentano l'utilizzo e ne verificano lo stato di funzionamento.

Viene istituita la figura dell'*animatore digitale*.

Per la realizzazione delle *attività opzionali* si individua un *docente con funzioni di coordinatore*.

L'organico dell'autonomia viene utilizzato :

- per favorire il successo formativo degli studenti, in relazione a priorità, *mission* e *vision* dell'Istituto;
- per il *potenziamento del tempo scolastico*;
- per la realizzazione dei curricoli e delle attività progettate e ritenute rispondenti alle esigenze del territorio ed espressione dell'identità della scuola;
- per l'eventuale introduzione di insegnamenti opzionali da inserire nel *curriculum* dello studente, anche mediante l'articolazione modulare del monte ore di ciascuna disciplina, la flessibilità dell'orario, l'articolazione del gruppo classe.

In riferimento alle attività di arricchimento e di ampliamento curricolare e a quelle di alternanza scuola-lavoro, saranno, perciò, coinvolte, nell'ambito dell'organico dell'autonomia assegnato a questa istituzione, le unità aggiuntive assegnate con questi compiti :

- sostituzione docenti assenti per un giorno;
- sostituzione docenti assenti fino a 10 giorni;
- organizzazione di classi aperte per l'utilizzo dei laboratori didattici;
- interventi su gruppi di alunni della stessa classe o di classi parallele per recupero motivazionale e/o per gruppi di livello ;
- recupero disciplinare in orario curricolare o extracurricolare;
- potenziamento disciplinare;
- affiancamento dei docenti per la gestione delle attività di laboratorio;
- copertura esonero docente collaboratore del dirigente;
- attività di ampliamento dell'offerta formativa;
- incarichi organizzativi;
- supporto al Ds;
- potenziamento del tempo scolastico.

Il monitoraggio delle azioni realizzate sarà condotto periodicamente attraverso *l'utilizzo di focus group e check list.*

SERVIZI AGLI STUDENTI E ALLE FAMIGLIE

E' obiettivo dell'Istituto favorire lo "star bene a scuola"e, pertanto, si richiede la corresponsabilità scuola- famiglia attraverso i colloqui settimanali con i docenti, i ricevimenti infra - quadrimestrali e alla fine del primo quadrimestre.

L'Istituto si impegna, inoltre, a coinvolgere i genitori nell'autovalutazione del servizio scolastico al fine del miglioramento dello stesso, come previsto dalla legge 107/2005.

Comodato d'uso dei libri di testo

E' attivo presso l'Istituto un servizio, stabilito con apposito regolamento, per l'assegnazione dei testi scolastici in comodato d'uso a favore degli alunni in possesso dei requisiti richiesti.

Disponibilità dei locali alle richieste del territorio

Centro sportivo

Servizi per la ristorazione e l'ospitalità alberghiera

Servizi di segreteria e loro articolazione (L'Ufficio di segreteria riceve il pubblico anche in orario pomeridiano dalle 15,00 alle 17,00 nella giornata di giovedì)

Centro per le certificazioni informatiche e linguistiche

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane.

Il piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF.

Oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione, lo sviluppo professionale dei docenti deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze, che permetta di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti.

Saranno organizzati corsi di formazione, tenuto conto:

- dei bisogni formativi di tutte le componenti della scuola;

- dei bisogni formativi degli alunni, anche in relazione alle opportunità ed alle peculiarità del territorio;
- delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa;
- delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto.

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e A.T.A. del nostro Istituto, sono i seguenti:

- motivare/ rimotivare alla professione;
- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- rafforzare le competenze psicopedagogiche;
- saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo socio-didattico;
- attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe;
- adeguare la mediazione didattica alle richieste della nuova riforma.

Per utilizzare al meglio le risorse, il piano di formazione del personale dell'Istituto prevede di sfruttare al meglio le potenzialità delle reti istituite con altre istituzioni scolastiche del territorio.

FORMAZIONE DOCENTI

E' previsto di organizzare il seguente piano di formazione per il personale docente, prevedendo figure esperte in qualità di formatori:

- “Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche”, con particolare riferimento alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

- “Sviluppo delle competenze digitali”, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- “Le nuove disposizioni della legge 107”;
- Strumenti per una didattica inclusiva al fine di valorizzare le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio attraverso momenti formativi con esperti in riferimento alle direttive ministeriali del 27 Dicembre 2012 riguardante gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) ed alla circolare MIUR del 6 Marzo 2013 in cui si coordinano l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni;
- “La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- “Didattica e metodologia innovativa”;
- Attività di formazione specifica per i docenti neoassunti.

FORMAZIONE ATA

E' previsto di organizzare il seguente piano di formazione per il personale ATA:

- Attività formative organizzate dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca e da Enti autorizzati, progettate dalla scuola o consorziata in rete e autorizzate dal Dirigente Scolastico tenendo conto del contratto nazionale sulla formazione;
- gestione elettronica dei flussi documentali;
- adempimenti previsti dal DPCM 3 dicembre 2013 che detta le “Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005” e dal DPCM 3 dicembre 2013 che detta le “Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis,

23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44 , 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”;

- la legge anticorruzione effetti modificativi sulle disposizioni normative vigenti;
- sito web: la sezione trasparenza della pubblica amministrazione e, in particolare, della scuola: cosa va pubblicato e chi ne e' responsabile;
- formazione obbligatoria figure previste dal D.L.vo 81/08;
- Come andare in pensione. La determinazione del diritto a pensione. Procedure.

PROGETTO SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI AI SENSI DEL D.Lgs. 81/2008

I progetti sono al tempo stesso le occasioni e gli strumenti mediante i quali si sviluppano e si integrano la programmazione curricolare e la programmazione extracurricolare definite nel Piano dell'Offerta Formativa. Sono, in particolare, le occasioni più propizie che la scuola ha di proporre esperienze che favoriscano nei partecipanti lo sviluppo della consapevolezza di sé, come persone e come individui sociali.

In coerenza con quanto indicato alle sezioni “Il piano di formazione del personale” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015, nel corso del triennio l'Istituto si propone di organizzare le seguenti attività formative:

| PROGETTO | DESTINATARI | FINALITA' DIDATTICO-FORMATIVE |
|------------------------------------|--|--|
| PROGETTO PRIMO SOCCORSO | <ul style="list-style-type: none"> • Alunni • Personale scolastico | <p>Il progetto mira a fornire informazioni corrette e precise su “che cosa fare”, “che cosa non fare” e “come fare” per gestire al meglio situazioni d’urgenza. Quindi, offre sia semplici informazioni su come chiedere i soccorsi sia più corrette manovre di assistenza (cosa fare e cosa non fare) per prevenire aggravamenti in attesa dei soccorsi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper affrontare eventuali situazioni di |

| | | |
|--|--|---|
| | | <p>urgenza/emergenza in sicurezza;</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere le procedure per la chiamata dei soccorsi (giochi di ruolo); • avere una conoscenza specifica sulle più comuni patologie legate agli incidenti e traumatismi; • essere informati sulle corrette manovre di base nell'aiutare chi ha bisogno di soccorso sanitario (anche attraverso prove simulate). |
| FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO | <ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Personale ATA e figure sensibili non ancora formate | <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere e divulgare la cultura della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro; • Conoscere i principali rischi che si possono presentare all'interno della scuola; • Contribuire, con il datore di lavoro, dirigenti e preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza nel luogo di lavoro. |

FABBISOGNO DI ORGANICO POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

| Posto comune e di sostegno –Classi di concorso | A.S. 16/17 | A.S. 17/18 | A.S. 18/19 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Sostegno | 40 | 40 | 40 |
| A012 | 1 | 1 | 1 |
| A013 | 3 | 3 | 3 |
| A016 | 3 | 3 | 3 |
| A017 | 2 | 2 | 2 |
| A019 | 7 | 7 | 7 |
| A025 | 2 | 2 | 2 |
| A029 | 9 | 9 | 9 |
| A034 | 4 | 4 | 4 |
| A036 | 6 | 6 | 6 |
| A037 | 5 | 5 | 5 |
| A038 | 4 | 4 | 4 |
| A039 | 3 | 3 | 3 |
| A042 | 2 | 2 | 2 |
| A246 | 4 | 4 | 4 |
| A346 | 14 | 14 | 14 |
| A047 | 8 | 8 | 8 |

| | | | |
|-----------|----|----|----|
| A048 | 4 | 4 | 4 |
| A049 | 8 | 8 | 8 |
| A050 | 11 | 11 | 11 |
| A051 | 15 | 15 | 15 |
| A052 | 5 | 5 | 5 |
| A057 | 2 | 2 | 2 |
| A058 | 2 | 2 | 2 |
| A060 | 10 | 10 | 10 |
| A061 | 2 | 2 | 2 |
| A072 | 2 | 2 | 2 |
| C050 | 1 | 1 | 1 |
| C240 | 2 | 2 | 2 |
| C260 | 2 | 2 | 2 |
| C290 | 2 | 2 | 2 |
| C310 | 2 | 2 | 2 |
| C320 | 2 | 2 | 2 |
| C430 | 4 | 4 | 4 |
| C500 | 2 | 2 | 2 |
| C510 | 2 | 2 | 2 |
| C520 | 2 | 2 | 2 |
| Religione | 4 | 4 | 4 |

FABBISOGNO DI ORGANICO POSTI PER IL POTENZIAMENTO *

| Classe di Concorso | A.S. 16/17 | A.S. 17/18 | A.S. 18/19 | Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche |
|-------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|---|
| A050 | 1 | 1 | 1 | Potenziamento delle competenze linguistiche |
| A051 | 2 | 2 | 2 | Potenziamento delle competenze linguistiche |
| A052 | 1 | 1 | 1 | Potenziamento delle competenze linguistiche |
| A047 | 1 | 1 | 1 | Potenziamento delle competenze matematiche |
| A049 | 2 | 2 | 2 | Potenziamento delle competenze matematiche (18 h. per sostituzione vicario) |
| A060 | 2 | 2 | 2 | Potenziamento delle competenze scientifiche |
| A061 | 1 | 1 | 1 | Potenziamento delle competenze di Storia |

| | | | | |
|------|---|---|---|--|
| | | | | dell'arte |
| A346 | 1 | 1 | 1 | Potenziamento delle competenze finalizzate al conseguimento della certificazione |

*I docenti sono utilizzati h. 8 per la sostituzione dei docenti assenti; per la sostituzione dei docenti assenti fino a 10 giorni e ,nelle restanti ore, per le attività previste dal presente Piano

PREVISIONI SUPPLENZE BREVI

| | A.S. 16/17 | A.S. 17/18 | A.S. 18/19 |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Monte ore per supplenze fino a 10 giorni | 2120 | 2120 | 2120 |
| Monte ore per supplenze superiore a 10 giorni | 1440 | 1440 | 1440 |

POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO, NEL RISPETTO DEI LIMITI E DEI PARAMETRI COME RIPORTATO NEL COMMA 14 art. 1 LEGGE 107/2015

| Tipologia | Unità |
|---|--|
| Assistente amministrativo | 5 |
| Collaboratore scolastico | 14 |
| Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori) | 11 area AR02 Informatica 3 area AR08 Fisica/Chimica 2 area AR23 Chimica IND. Elettriche/elettrotecniche 3 area AR10 Topografia e disegno 4 area AR20 Tecnico delle attività alberghiere 1 Autista area AR01 Meccanica 32 conduzione e manutenzione di autoveicoli |
| CO.CO.CO | 8 |
| Ex LSU | 5 |

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| Infrastruttura/ attrezzatura | Motivazione della richiesta | Fonti di finanziamento |
|---|--|---|
| Laboratori di informatica con attrezzature multimediali | Sono indispensabili per l'aggiornamento dei docenti e per sperimentare una didattica innovativa, più vicina alla cultura dei ragazzi; inoltre sono necessari per l'attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) promosso dal MIUR. | Risorse messe a disposizione: <ul style="list-style-type: none"> • per il Piano Nazionale; • per la Scuola Digitale (PNSD); • nei PON 2014/20; • altri fondi che si renderanno disponibile da parte del MIUR. |
| Laboratori di indirizzo | Sono necessari soprattutto negli indirizzi tecnici e professionale e permettono di integrare l'esposizione teorica con l'applicazione pratica, usando strumenti sempre più innovativi, che hanno una valenza sia didattica sia professionale. | Risorse messe a disposizione: <ul style="list-style-type: none"> • per il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD); • nei PON 2014/20; • dal MIUR per i progetti relative a laboratori territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD); • altri fondi che si renderanno disponibile da parte del MIUR |
| Laboratorio di analisi sensoriale; Laboratorio di trasformazione agroalimentare; Laboratorio ortofrutticolo; laboratorio di biotecnologia; Laboratorio di ECDL Serra e/o tunnel automatizzata/o; Laboratorio di simulazione d'impresa; Laboratorio di tecnologia dei materiali; Laboratorio di ceramica (alunni H) | Sono necessari soprattutto negli indirizzi tecnici e professionale e permettono di integrare l'esposizione teorica con l'applicazione pratica, usando strumenti sempre più innovativi, che hanno una valenza sia didattica sia professionale. | Risorse messe a disposizione: <ul style="list-style-type: none"> • PON 2014/20 • altri fondi che si renderanno disponibile da parte del MIUR |

L'effettiva realizzazione del piano, nei termini indicati, resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica, da parte delle autorità

competenti, delle risorse umane, strumentali ed economiche con esso individuate e richieste.

Si allegano al presente Piano:

- Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico (allegato 1)
- PECUP dell'Istituto (allegato 2)
- Progetto di Alternanza Scuola/Lavoro (allegato 3)
- Piano annuale di inclusione (allegato 4)
- Piano di informazione e formazione relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro (allegato 5)

Il presente piano è stato approvato dal Consiglio d'istituto del 22 gennaio 2016; aggiornato dal Collegio dei Docenti in data 08/09/2017, approvato dal Consiglio d'Istituto in data 17/10/2017 e pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.